



Consiglio regionale del Lazio
Gruppo Alleanza Nazionale
Il Consigliere

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 35) DEL 2/04/08

Al Presidente del Consiglio Regionale

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA**

Oggetto: avviso pubblico - comune Ladispoli

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

premessso che

- in data 30/10/2006 il comune di Ladispoli ha emanato avviso pubblico teso a conoscere la disponibilità di proprietari privati a realizzare opere pubbliche, a loro cura e spese, quali scuole, caserme per le forze dell'ordine, parcheggi, verdi pubblici, edifici per il culto e/o loro pertinenze, impianti sportivi, servizi sanitari, centri sociali ecc., in cambio di adeguata possibilità edificatoria residenziale, commerciale e servizi privati da localizzare su terreni indicati dal proponente;
- che a seguito di suddetto avviso la Sig.ra Vincenza Santamaria ha manifestato la propria disponibilità a realizzare e cedere al comune di Ladispoli la caserma per la Guardia di Finanza per una volumetria di mc 5120 su un terreno della superficie di mq 3.970, in cambio di una volumetria residenziale privata di mc 15.000 su un terreno della superficie di mq 23.000;
- per la concreta attuazione dell'iniziativa è stata apportata una variante urbanistica che prevede una perequazione compensativa di mc 12.896;
- la Sig.ra Vincenza Santamaria ha venduto i propri terreni e la società edile ARI S.r.l., costituitasi recentemente a luglio 2008, risulta avente causa. La società si obbliga a costruire a sua cura e spese, sul lotto di terreno di sua proprietà, la caserma per la Guardia di Finanza; la società assume anche la qualità di committente dei lavori; è da sottolineare però che questa società non risulta avere l'attestazione SOA, ovvero il documento necessario per comprovare la capacità dell'impresa di sostenere ogni appalto pubblico di fornitura e posa in opera con importo a base d'asta superiore a € 150.000,00;

- nel corso del tempo sono emerse da parte del comando dell'arma alcune richieste in ordine alle caratteristiche cui deve rispondere il fabbricato al fine di risultare idoneo per le esigenze del Corpo. La società ARI S.r.l. (dante causa Sig.ra Vincenza Santamaria) ha ritenuto che l'apporto dei nuovi interventi comporterebbe un ulteriore aggravio economico a carico del proponente per un importo pari ad € 280.000,00; il comune di Ladispoli ha deciso che tale somma sarà scomputata dagli oneri di urbanizzazione;
- secondo quanto stabilito con la convenzione urbanistica tra il comune di Ladispoli e la società ARI S.r.l., la società avrebbe dovuto presentare un progetto, in seguito al quale il comune di Ladispoli avrebbe rilasciato il permesso di costruire; il progetto invece non risulta essere esistente mentre i lavori sono già stati iniziati;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore ai Lavori Pubblici Bruno Astorre

per sapere

- se quanto esposto nelle premesse corrisponda al vero;
- se, qualora fosse accertata la veridicità della mancanza di attestazione SOA e/o del progetto esecutivo della società ARI S.r.l., si intenda intervenire per fermare i lavori;
- se non si ritenga inoltre sospetto il fatto che l'acquirente sia proprio una società edile, costituitasi oltretutto dopo il bando e senza alcuna garanzia.

Erder MAZZOCCHI
